



DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N. 21 DEL 07.07.2026

L'anno 2026 il giorno 7 luglio alle ore 14.00 presso la sede di Via dell'Artigliere n. 9 a seguito di regolare convocazione si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'ESU di Verona

OGGETTO:

Regolamento per la corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche

CONSIGLIERI

		P	A
1	Cau Sergio		X
2	Gottin Leonardo	X	
3	Miceli Sopo Francesco	X	
4	Valente Claudio	X	
5	----- *		

* il consigliere Facci Daniele in data 7.01.2025 ha rassegnato le dimissioni ed è in corso la procedura di nomina del nuovo rappresentante del Consiglio Regionale

PRESIDENTE

Valente Claudio

SEGRETARIO

Gugole Giorgio

COLLEGIO DEI REVISORI CONTI

Dal Dosso Davide Tommaso
Gambaretto Nicola
Simonato Flavio

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

SENTITA la relazione del Presidente;

VISTO l'articolo 45 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei Contratti Pubblici), il quale prevede la destinazione di risorse finanziarie per remunerare le funzioni tecniche svolte dal personale dipendente;

VISTO l'Allegato I.10 del medesimo Codice, che elenca analiticamente le attività tecniche oggetto di incentivo, incluse le fasi di programmazione, progettazione, direzione lavori e collaudo;

RICHIAMATO il D.Lgs. 31 dicembre 2024, n. 209, che ha introdotto importanti novità, tra cui l'estensione della possibilità di corrispondere gli incentivi anche al personale con qualifica dirigenziale a decorrere dal 31 dicembre 2024;

VISTA la "Disciplina regionale in tema di corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche" (DGR n. 1323/2025), che stabilisce i criteri omogenei per gli enti regionali e strumentali della Regione del Veneto;

CONSIDERATO che l'attribuzione di tali incentivi è finalizzata a incrementare l'efficienza e l'efficacia nella realizzazione di lavori, servizi e forniture, valorizzando le professionalità interne e garantendo l'esecuzione a regola d'arte nei tempi previsti;

DATO ATTO che il Regolamento definisce la ripartizione del fondo incentivante (pari a un massimo del 2% dell'importo a base di gara) nella misura dell'80% per il personale e del 20% per il "Fondo Innovazione" (acquisto di tecnologie e formazione).

RILEVATA la necessità di abrogare le precedenti disposizioni regolamentari;

VISTA la nota prot. aziendale n. 1323/2026 di trasmissione della bozza di regolamento alle Parti Sindacali ai fini dell'attivazione della procedura di confronto ex art. 5 CCNL Funzioni Locali;

VISTA la Legge regionale 7 aprile 1998, n. 8;

VISTA la Legge regionale 18 dicembre 1993, n. 53;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33;

Sottoposta a votazione la presente deliberazione risulta così approvata:

Consiglieri presenti	N. 3
Consiglieri votanti	N. 3
Voti favorevoli	N. 3
Voti contrari	N. =
Astenuti	N. =

Tutto ciò premesso e considerato.

DELIBERA

1. le considerazioni svolte in parte premessa costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di approvare il "Regolamento per la corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche" dell'ESU di Verona, composto da 20 articoli, nel testo allegato alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale;
3. di stabilire che il presente regolamento entra in vigore dalla data di pubblicazione e si applica a tutte le procedure di affidamento avviate ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023;
4. di dare atto che per le attività riferite a procedure avviate ai sensi del precedente D.Lgs. 50/2016 continuano ad applicarsi le disposizioni previgenti;
5. di disporre l'utilizzo obbligatorio del software informatico fornito dalla Regione del Veneto per la gestione, quantificazione e monitoraggio degli incentivi non appena reso disponibile;
6. di incaricare il Direttore dell'ESU di Verona della tempestiva attuazione del presente regolamento, inclusa la comunicazione al personale e la gestione delle procedure di liquidazione annuale.

Atto non soggetto a controllo ai sensi della Legge Regionale 7 aprile 1998, n.8.

IL DIRETTORE
(Dott. Giorgio Gugole)

IL PRESIDENTE
(Dott. Claudio Valente)

**UFFICIO
RAGIONERIA**

Visto ed assunto l'impegno di €. _____ sul cap. _____

del Conto ☐ R / ☐ C del Bilancio _____

al n. _____ ai sensi dell'art. 43 L.R. 29.11.2001 n.39

Verona, _____

IL RAGIONIERE

SEGRETERIA

Si attesta che la presente delibera, di cui questa è copia conforme all'originale per uso amministrativo, è stata trasmessa in data odierna all'Amministrazione Regionale.

Verona, _____

IL DIRETTORE

La presente delibera è divenuta esecutiva a seguito di controllo da parte della Giunta Regionale in data _____.

Verona, _____

IL DIRETTORE

La presente delibera è pubblicata all'albo ufficiale dell'Ente dal giorno _____

IL DIRETTORE



Regolamento per la corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche

Articolo 1 - Oggetto e finalità

Il regolamento attua l'articolo 45 del D.Lgs. n. 36/2023, definendo le regole per l'utilizzo e la ripartizione degli incentivi economici per le funzioni tecniche. L'obiettivo è incentivare l'efficienza e l'efficacia nella realizzazione di lavori, servizi e forniture, valorizzando le professionalità interne e garantendo l'esecuzione a regola d'arte nei tempi previsti.

Articolo 2 - Soggetti interessati

Gli incentivi sono destinati al personale in servizio (tecnico, giuridico o amministrativo) che contribuisce al miglioramento dell'efficienza dell'amministrazione. Sono inclusi:

- Il Responsabile Unico del Progetto (RUP).
- I collaboratori e i soggetti incaricati delle specifiche funzioni tecniche.
- il personale con qualifica dirigenziale, purché formalmente nominato nel Gruppo di Lavoro.

Articolo 3 - Funzioni e attività oggetto degli incentivi

Le attività tecniche che possono costituire oggetto di attribuzione degli incentivi sono esclusivamente quelle indicate all'allegato 1.10 al Codice", precisa Anac. "L'elenco delle attività riportate nel suddetto allegato è da considerarsi tassativo in quanto gli incentivi costituiscono eccezione al generale principio della onnicomprensività del trattamento economico e, quindi, possono essere riconosciuti solo per le attività espressamente e tassativamente previste dalla legge".

Articolo 4 - Ambito di applicazione

L'incentivo si applica a:

- Lavori: Importo pari o superiore a € 150.000,00.
- Forniture e Servizi: Importo superiore a € 140.000,00 per i quali è prevista la nomina del Direttore dell'Esecuzione (DEC).
- Sono esclusi gli affidamenti *in house*, le prestazioni in amministrazione diretta e gli acquisti a catalogo tramite strumenti come CONSIP (salvo per le fasi di programmazione ed esecuzione).

Articolo 5 - Individuazione e nomina del Gruppo di Lavoro

Il RUP individua e nomina formalmente il personale del Gruppo di Lavoro. Se il RUP non è dirigente, la nomina avviene con decreto del Direttore.

La scelta deve basarsi su:

- Integrazione delle competenze e rotazione degli incarichi.
- Esperienza e risultati conseguiti in precedenza.
- L'atto di nomina deve specificare chiaramente le funzioni affidate a ciascun dipendente.

Articolo 6 - Incarichi tra Stazioni Appaltanti

In mancanza di professionalità interne, l'ESU può avvalersi di dipendenti di altre Stazioni Appaltanti. I compensi maturati da personale esterno sono trasferiti dall'ESU all'amministrazione di appartenenza del dipendente per la liquidazione. Per l'attività di collaudo, il compenso è determinato secondo le tabelle ministeriali specifiche.

Articolo 7 - Strutture operative e programmazione

Il personale delle Strutture Operative Stabili (SOS) e quello competente in materia di programmazione ha diritto all'incentivo per i compiti svolti nelle procedure di acquisizione. Le figure professionali aventi diritto devono essere indicate nell'atto di nomina del Gruppo di Lavoro.

Articolo 8 - Attività di committenza delegata

Qualora l'ente svolga attività di committenza ausiliaria per conto di altre stazioni appaltanti, i soggetti deleganti corrispondono l'intera quota dell'incentivo per le fasi delegate, seguendo la disciplina del soggetto delegante, salvo accordi diversi.

Articolo 9 - Compatibilità e limiti di impiego

- Tetto massimo: L'incentivo annuo complessivo (anche per attività svolte per altre amministrazioni) non può superare il trattamento economico annuo lordo del dipendente.
- Bonus BIM: Se si utilizzano metodi digitali (BIM), il limite è aumentato del 15%.
- Obbligo di comunicazione: Il dipendente deve dichiarare eventuali incentivi percepiti da altre amministrazioni.

Articolo 10 - Approvazione e proprietà degli elaborati

Tutti i documenti prodotti nell'ambito delle attività incentivate restano di proprietà esclusiva dell'Ente, che può modificarli a proprio giudizio. Il personale può comunque utilizzare tali elaborati per il proprio curriculum professionale.

Articolo 11 - Oneri relativi alle funzioni tecniche

Gli oneri per le funzioni tecniche sono a carico degli stanziamenti previsti per le singole procedure di affidamento nel bilancio dell'ESU. Per ogni procedura viene impegnata una somma non superiore al 2% dell'importo a base di gara, IVA esclusa. Tale fondo è così ripartito:

- 80%: Destinato ai compensi dei soggetti coinvolti nel Gruppo di Lavoro.
- 20% (Fondo Innovazione): Destinato all'acquisto di tecnologie, formazione del personale, efficientamento informatico e oneri assicurativi.

Le percentuali effettive variano in base all'importo:

TABELLA A) - LAVORI

CLASSI DI IMPORTO DI LAVORI	PERCENTUALE DA APPLICARE
Fino a € 2.000.000,00	2,00%
Oltre 2.000.000,00 fino a 5.404.000,00	1,8%
Oltre 5.404.000,00 fino a 10.000.000,00	1,6%

TABELLA B) SERVIZI E FORNITURE

CLASSI DI IMPORTO SERVIZI E FORNITURE	PERCENTUALE DA APPLICARE
Fino a € 500.000,00	2,00%
Oltre 500.000,00	
per la parte fino a € 500.000,00	2,00%
Per la parte oltre € 500.000,00	1,50%

Articolo 12 - Erogazione delle somme

Il dirigente preposto verifica la corretta esecuzione delle attività senza errori o ritardi.

In caso di ritardi imputabili al personale, l'incentivo subisce le seguenti decurtazioni:

- 10% per i primi 30 giorni di ritardo.
- 20% dal 31° al 60° giorno.
- 80% oltre il 61° giorno. Le somme non erogate per prestazioni non svolte o per sanzioni incrementano le risorse del Fondo Innovazione.

La contestazione deve essere comunicata al dipendente il quale può fornire giustificazioni: Il Direttore valuta le giustificazioni del dipendente al fine della applicazione o meno della decurtazione.

Articolo 13 - Criteri di ripartizione dell'incentivo

La quota dell'80% viene ripartita secondo tabelle specifiche basate sulle macro-aree e sui ruoli.

- Per i Lavori:

FASE AVVIAMENTO

	MACRO AREE TEMATICHE	PERCENTUALI PER FASI	RUOLI DETTAGLIATI IN BASE AD ALL. I.10	PERCENTUALI PER ATTIVITA'
1	PROGRAMMAZIONE DELLA SPESA	2%	REFERENTE PER LA PROGRAMMAZIONE	20%
			STRUTTURA OPERATIVA DEL REFERENTE DELLA PROGRAMMAZIONE	80%
2	RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO	20%	RUP - RESPONSABILE DI FASE	70%
			COLLABORATORI DEL RUP	30%
3	PROGETTAZIONE	23%	REDAZIONE DOCFAP	5%
			PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA	30%
			PROGETTO ESECUTIVO	20%
			COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE	15%
			COLLABORATORI PER LA FASE DI PROGETTAZIONE	30%
4	VERIFICA DEL PROGETTO (art.42 del Codice)	2%	RESPONSABILE	70%
			COLLABORATORI	30%
5	PREDISPOSIZIONE DOCUMENTI DI GARA	8%	SOS O STRUTTURA COMPETENTE PER LAVORI AFFIDATI DIRETTAMENTE	70%
			COORDINATORE FLUSSI INFORMATIVI (BIM) COMPRESI COLLABORATORI	30%

FASE ESECUTIVA

6	DIREZIONE LAVORI	35%	DIRETTORE LAVORI	50%
			UFFICIO DIREZIONE LAVORI (DIRETTORE OPERATIVO, ISPETTORE DI CANTIERE, COLLABORATORI)	30%
			COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE	20%
7	COLLAUDO/CRE (COLLAUDO STATICO)	10%	COLLAUDATORE/VERIFICATORE DI CONFORMITA' /RUP/DIRETTORE LAVORI	70%
			COLLABORATORI	30%

- Per Servizi e Forniture:

FASE AVVIAMENTO

MACRO AREE TEMATICHE	PERCENTUALI PER FASI	RUOLI DETTAGLIATI IN BASE AD ALL. I.10	PERCENTUALI PER RUOLO	PERCENTUALI PER ATTIVITA'
RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO	18%	RUP	10%	56%
		COLLABORATORI DEL RUP E FIGURE DI SUPPORTO	8%	44%
PREDISPOSIZIONE DOCUMENTI DI GARA (AMMINISTRATIVI E CONTABILI)	12%	RESPONSABILI DOCUMENTI DI GARA	9%	75%
		COLLABORATORI E FIGURE DI SUPPORTO	3%	25%
PROGETTO DI GARA	4%	- REDAZIONE DEL DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI - REDAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA - REDAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO	4%	100%

FASE ESECUTIVA

MACRO AREE TEMATICHE	PERCENTUALI PER FASI	RUOLI DETTAGLIATI IN BASE AD ALL. I.10	PERCENTUALI PER RUOLO (Intera durata Contrattuale)	PERCENTUALI PER ATTIVITA'
RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO	28%	RUP	16%	57%
		COLLABORATORI DEL RUP E FIGURE DI SUPPORTO	12%	43%
DIREZIONE ED ESECUZIONE DEL CONTRATTO	35%	DEC	25%	71%
		COLLABORATORI E FIGURE DI SUPPORTO	10%	29%
VERIFICATORE DI CONFORMITA'	3%	VERIFICATORE DI CONFORMITA'	3%	100%

Articolo 14 - Coefficienti di riduzione

Qualora parte della prestazione professionale sia affidata a professionisti esterni, le quote corrispondenti alle attività non svolte dal personale interno non vengono erogate e confluiscono nel Fondo Innovazione.

Articolo 15 - Quantificazione e liquidazione dell'incentivo

Il dirigente adotta l'atto di liquidazione dopo aver valutato il lavoro svolto e l'assenza di errori. Per i contratti pluriennali, la liquidazione può avvenire con cadenza annuale in base a quanto accertato. Il pagamento effettivo avviene solitamente in un'unica soluzione, di norma nel mese di maggio, riferendosi ai decreti di liquidazione assunti nell'anno solare precedente.

Articolo 16 - Disposizioni transitorie e di coordinamento

Per le procedure avviate sotto il vecchio codice (D.Lgs. 50/2016), continuano ad applicarsi le precedenti disposizioni regolamentari.

Le nuove norme si applicano integralmente a tutte le procedure avviate ai sensi del nuovo Codice dei Contratti.

Articolo 17 - Compatibilità con altre forme di premialità

Sugli incentivi pagati si applicano gli abbattimenti già previsti dalla contrattazione decentrata e dalle delibere regionali vigenti. Per il personale dirigenziale, le tabelle di abbattimento specifiche saranno definite nella prima sessione di contrattazione utile.

Articolo 18 – Clausola di salvaguardia

Per quanto non previsto dal presente Regolamento, si applicano le disposizioni del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., prevalendo queste ultime in caso di contrasto con le norme interne o regionali

Articolo 19 - Entrata in vigore e abrogazioni

Il regolamento entra in vigore dalla data di pubblicazione, abrogando le discipline precedenti, fatto salvo il regime transitorio per le procedure già in corso. Tutti gli atti di liquidazione devono identificare chiaramente l'annualità di maturazione degli incentivi.